

# CAD S.R.L.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/A; Capitale sociale € 350.000,00 i.v.

Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 00724020235

*(Società con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.)*

\*\*\*\*\*

## **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016**

**INDICE**

<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....</b>	<b>3</b>
Premessa.....	3
Attività di CAD S.r.l.....	3
Il quadro congiunturale .....	3
Situazione della società ed andamento della gestione.....	4
Risorse Umane .....	9
Attività di ricerca e sviluppo .....	10
Investimenti.....	10
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti .....	10
Quote o azioni proprie o di controllanti possedute, acquistate o alienate .....	11
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta.....	11
Altre informazioni.....	13
Evoluzione prevedibile della gestione .....	13

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

### **Premessa**

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Salvo diversa indicazione, i dati monetari espressi nelle tabelle sono indicati in unità di euro.

### **Attività di CAD S.r.l.**

CAD S.r.l., società appartenente al gruppo CAD IT e che ne costituisce il nucleo storico, collabora con la società controllante offrendo soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati principalmente rivolti al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione. CAD può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario. La società si dedica inoltre alle attività di sviluppo di nuovi prodotti per la controllante.

### **Il quadro congiunturale<sup>1</sup>**

Le condizioni dell'economia globale sono leggermente migliorate nel 2016. Secondo le valutazioni del Fondo monetario internazionale (FMI) diffuse in gennaio, il prodotto mondiale sarebbe aumentato del 3,1 per cento nel 2016 e accelererebbe al 3,4 nel 2017 e al 3,6 nel 2018. Le prospettive rimangono tuttavia soggette a diversi fattori di incertezza.

In Europa resta elevata l'incertezza sulle trattative che definiranno i nuovi rapporti commerciali tra Unione europea e Regno Unito. La crescita globale potrebbe essere frenata dall'insorgere di turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria statunitense. La crescita prosegue a un ritmo moderato, pur se in graduale consolidamento.

In Italia, secondo gli indicatori disponibili, in autunno la ripresa dell'economia è proseguita, pur se moderatamente. Considerando l'andamento della produzione industriale, quello dei consumi elettrici e quello del trasporto merci, tutti in crescita, e gli indicatori di fiducia delle imprese, che si collocano su valori elevati, nel quarto trimestre del 2016 il PIL potrebbe essere aumentato a un ritmo valutabile attorno allo 0,2 per cento rispetto al periodo precedente. L'attività economica è stata stimolata dal riavvio degli investimenti e dall'espansione della spesa delle famiglie. È

---

<sup>1</sup> Fonte dati: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2017.

proseguita nei mesi più recenti l'espansione del credito al settore privato non finanziario, con un aumento anche dei prestiti alle imprese; la crescita resta però modesta. La qualità del credito delle banche italiane continua a beneficiare del miglioramento del quadro congiunturale, registrando un'ulteriore diminuzione del flusso di nuovi crediti deteriorati.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, nei primi nove mesi del 2016 la redditività dei gruppi bancari più significativi è diminuita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (ROE) è sceso all'1,4 per cento (dal 3,8). Si sono ridotti sia il margine di interesse sia gli altri ricavi (rispettivamente del 4,3 e dell'1,4 per cento). I costi operativi sono aumentati (del 6,1 per cento), prevalentemente per gli oneri straordinari connessi con i piani di incentivazione all'esodo di parte del personale e con le contribuzioni ai fondi di garanzia dei depositi e di risoluzione. Il risultato di gestione è diminuito di circa un quinto. Le rettifiche di valore su crediti sono cresciute del 20,6 per cento, a seguito del significativo incremento dei tassi di copertura delle esposizioni deteriorate da parte di alcuni intermediari.

## **Situazione della società ed andamento della gestione**

### **Analisi dei risultati reddituali**

Si riporta in seguito lo schema di conto economico riclassificato al valore aggiunto, che opportunamente rappresenta i risultati caratteristici dell'andamento economico della società. Questo conto economico concorda, tramite raccordi di riclassificazione, con quello redatto secondo gli schemi previsti dal codice civile.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO**

	31/12/2016	% su V.P.	31/12/2015	% su V.P.	Variazione	% Annuo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.264.155	99,6	12.770.384	99,5	(506.229)	(4,0)
Altri ricavi e proventi	47.168	0,4	66.494	0,5	(19.326)	(29,1)
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.311.323</b>	<b>100,0</b>	<b>12.836.878</b>	<b>100,0</b>	<b>(525.555)</b>	<b>(4,1)</b>
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.663	0,2	48.318	0,4	(17.655)	(36,5)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(560)	(0,0)	402	0,0	(962)	(239,3)
<b>Consumi di materie prime sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>30.103</b>	<b>0,2</b>	<b>48.720</b>	<b>0,4</b>	<b>(18.617)</b>	<b>(38,2)</b>
Costi per servizi	2.445.908	19,9	2.680.307	20,9	(234.399)	(8,7)
Costi per godimento beni di terzi	184.968	1,5	179.076	1,4	5.892	3,3
Altri costi operativi	22.518	0,2	198.782	1,5	(176.264)	(88,7)
<b>B) VALORE AGGIUNTO</b>	<b>9.627.826</b>	<b>78,2</b>	<b>9.729.993</b>	<b>75,8</b>	<b>(102.167)</b>	<b>(1,1)</b>
Costo del lavoro	9.385.285	76,2	9.515.878	74,1	(130.593)	(1,4)
<b>C) MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>242.541</b>	<b>2,0</b>	<b>214.115</b>	<b>1,7</b>	<b>28.426</b>	<b>13,3</b>
Ammortamenti e leasing	24.969	0,2	28.458	0,2	(3.489)	(12,3)
Svalutazione crediti	0	0,0	33.000	0,3	(33.000)	(100,0)
<b>E) REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>217.572</b>	<b>1,8</b>	<b>152.657</b>	<b>1,2</b>	<b>64.915</b>	<b>42,5</b>
Proventi finanziari	8	0,0	116	0,0	(108)	(93,1)
Oneri finanziari	(49)	(0,0)	(238)	(0,0)	189	(79,4)
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>(41)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(122)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>81</b>	<b>(66,4)</b>
Rettifiche di valore di partecipazioni	(106.400)	(0,9)	0	0,0	(106.400)	0,0
<b>F) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>111.131</b>	<b>0,9</b>	<b>152.535</b>	<b>1,2</b>	<b>(41.404)</b>	<b>(27,1)</b>
Imposte sul reddito	88.361	0,7	120.507	0,9	(32.146)	(26,7)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>22.770</b>	<b>0,2</b>	<b>32.028</b>	<b>0,2</b>	<b>(9.258)</b>	<b>(28,9)</b>

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si conclude con un utile di esercizio di euro 22.770, dopo avere stanziato ammortamenti per euro 24.969 ed aver imputato a costi le imposte sui redditi dell'esercizio per euro 88.361.

Il risultato operativo è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, nonostante il calo dei ricavi, principalmente grazie al contenimento e riduzione dei costi per servizi, degli altri costi operativi e del costo del lavoro.

Il valore della produzione ha registrato il valore di euro 12.311.323 in diminuzione di euro 525.555 rispetto l'esercizio precedente.

Il contenimento della crescita dei costi, come di consueto, è stato oggetto di costante attenzione da parte del consiglio di amministrazione.

Le principali voci di costo sono costituite dai costi per servizi e dal costo del lavoro. I costi per servizi di euro 2.445.907 sono pari al 19,9% del valore della produzione, e sono diminuiti del 8,7% rispetto a euro 2.680.307 del precedente esercizio, pari al 20,9% del relativo valore della produzione. Il costo del lavoro, pari al 76,2% del valore della produzione, è di euro 9.385.285, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2015 (euro 9.515.878, pari al 74,1%). Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 188 unità rispetto a 186 dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo è di euro 242.541 (precedente euro 214.115) pari al 2,0% del valore della produzione (precedente 1,7%).

Il risultato operativo, di euro 217.572 per effetto degli ammortamenti di euro 24.969, risulta in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio (euro 152.657) in cui il valore era determinato oltre che dall'effetto degli ammortamenti di euro 28.458 anche dalla svalutazione crediti di euro 33.000.

Il risultato della gestione finanziaria è poco significativo.

Le rettifiche di valore di partecipazioni sono relative alla svalutazione della partecipazione nella società controllata che nel corso del 2016 ha subito una perdita di esercizio, principalmente a causa di svalutazioni e perdite su crediti su procedure fallimentari di clienti. A copertura delle perdite dell'esercizio 2016 della società controllata, CAD srl ha rinunciato a parte dei propri crediti commerciali per euro 106.400 e contestualmente svalutato la partecipazione per il medesimo importo.

Il risultato prima delle imposte ammonta a euro 111.131, in diminuzione del 27,1% rispetto al precedente esercizio (euro 152.535).

Le imposte sull'esercizio ammontano a euro 88.361, in calo rispetto al precedente esercizio (euro 120.507) e l'utile di esercizio è di euro 22.770 (precedente esercizio utile euro 32.028).

### **Profilo patrimoniale e finanziario riclassificato**

I dati riclassificati di stato patrimoniale e conto economico, contenuti nei successivi prospetti di bilancio d'esercizio, raffrontati a quelli dell'esercizio 2015, evidenziano significativamente le principali componenti ed i risultati conseguiti.

#### *Stato patrimoniale riclassificato finanziario*

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2016 di seguito si riportano le riclassificazioni dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e di pertinenza gestionale poste a raffronto con quelle del precedente esercizio, secondo criteri omogenei di aggregazione.

<b>IMPIEGHI</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>VARIAZIONI %</b>
Immobilizzazioni immateriali	35.185	46.731	(11.546)	(24,71)
Immobilizzazioni materiali	40.172	52.574	(12.402)	(23,59)
Immobilizzazioni finanziarie	57.206	57.238	(32)	(0,06)
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>132.563</b>	<b>156.543</b>	<b>(23.980)</b>	<b>(15,32)</b>
Rimanenze	1.214	654	560	85,63
Liquidità differite	9.712.618	10.412.411	(699.793)	(6,72)
Liquidità immediate	23.320	40.024	(16.704)	(41,73)
<b>Attivo corrente</b>	<b>9.737.152</b>	<b>10.453.089</b>	<b>(715.937)</b>	<b>(6,85)</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>9.869.715</b>	<b>10.609.632</b>	<b>(739.917)</b>	<b>(6,97)</b>

<b>FONTI</b>				
Capitale sociale	350.000	350.000	0	0,00
Riserve e risultato d'esercizio	3.034.449	3.311.680	(277.231)	(8,37)
<b>Mezzi propri</b>	<b>3.384.449</b>	<b>3.661.680</b>	<b>(277.231)</b>	<b>(7,57)</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>2.180.409</b>	<b>2.183.052</b>	<b>(2.643)</b>	<b>(0,12)</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>4.304.857</b>	<b>4.764.900</b>	<b>(460.043)</b>	<b>(9,65)</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>9.869.715</b>	<b>10.609.632</b>	<b>(739.917)</b>	<b>(6,97)</b>

La struttura patrimoniale-finanziaria è in equilibrio con attività correnti di euro 9.737 migliaia, superiori rispetto alle passività correnti che ammontano a 4.305 migliaia di euro. Il capitale circolante netto finanziario è pertanto positivo per 5.432 migliaia di euro.

Le attività immobilizzate di 133 migliaia di euro sono interamente finanziate dal capitale proprio di 3.384 migliaia.

#### *Stato patrimoniale riclassificato di pertinenza gestionale*

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>				
<b>Capitale operativo immobilizzato</b>	<b>127.883</b>	<b>151.831</b>	<b>(23.948)</b>	<b>(15,77)</b>
Attività operative	9.374.052	10.077.140	(703.088)	(6,98)
Passività operative	(6.475.776)	(6.498.972)	23.196	(0,36)
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>2.898.276</b>	<b>3.578.168</b>	<b>(679.892)</b>	<b>(19,00)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO</b>	<b>3.026.159</b>	<b>3.729.999</b>	<b>(703.840)</b>	<b>(18,87)</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>				
<b>Capitale proprio</b>	<b>3.384.449</b>	<b>3.661.680</b>	<b>(277.231)</b>	<b>(7,57)</b>
Passività finanziarie	9.490	448.980	(439.490)	(97,89)
Attività finanziarie	(367.780)	(380.661)	12.881	(3,38)
<b>Esposizione (Posizione) finanziaria netta</b>	<b>(358.290)</b>	<b>68.319</b>	<b>(426.609)</b>	<b>(624,44)</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>3.026.159</b>	<b>3.729.999</b>	<b>(703.840)</b>	<b>(18,87)</b>

Il capitale investito netto operativo, di 3.026 migliaia di euro, registra un decremento rispetto al precedente esercizio (3.730 migliaia di euro). Il capitale investito netto operativo è interamente finanziato dal capitale proprio di euro 3.384 migliaia.

#### **Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria al 31.12.2016 presenta disponibilità liquide per euro 23.320, in diminuzione, rispetto alla disponibilità di euro 40.024 dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta complessiva al termine dell'esercizio presenta una disponibilità di euro 358 migliaia, in miglioramento rispetto ad un'esposizione finanziaria netta di 68 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

La struttura della posizione finanziaria netta complessiva è la seguente:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Cassa, conti correnti bancari attivi	23.320	40.024
Conti correnti passivi	0	0
<b>(Esposizione) Disponibilità liquide</b>	<b>23.320</b>	<b>40.024</b>
Crediti finanziari esigibili entro l'esercizio succ.	339.780	335.925
Altri debiti finanziari a breve	(9.490)	(448.980)
<b>Disponibilità/(esposizione) netta a breve termine</b>	<b>353.610</b>	<b>(73.031)</b>
Crediti immobilizzati al netto della quota corrente	4.680	4.712
<b>Disponibilità/(esposizione) netta a lungo termine</b>	<b>4.680</b>	<b>4.712</b>
<b>Disponibilità/(esposizione) finanziaria netta</b>	<b>358.290</b>	<b>(68.319)</b>

Nel successivo prospetto si riporta la sintesi dei flussi finanziari dell'esercizio, comparati con quelli del precedente. L'esercizio 2016 ha assorbito disponibilità liquide per 17 migliaia di euro, rispetto ad un risultato positivo di 26 migliaia del precedente esercizio.

<b>FLUSSI DI DISPONIBILITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	727.727	412.301
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(4.940)	17.614
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(739.491)	(403.961)
<b>Incremento (decremento) delle disp. Liquide (A+/-B+/-C)</b>	<b>(16.704)</b>	<b>25.954</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	40.024	14.070
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>23.320</b>	<b>40.024</b>

La disponibilità finanziaria nel corso dell'esercizio è diminuita di 16.704 euro. In particolare:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi per 727.727 euro per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 4.940 euro;
- le attività di finanziamento hanno assorbito flussi per 739.491 euro, di cui 300.000 euro relativi alla distribuzione di dividendi ed euro 439.490 relativi a rimborsi di finanziamenti.

Per dettagli relativi ai flussi finanziari si fa rinvio al rendiconto finanziario.

### **Indicatori finanziari**

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli esercizi 2016 e 2015, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la

struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	3.251.886	3.505.137
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	25,5	23,4
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	5.432.295	5.688.189
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	41,98	37,34

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
Rapporto di indebitamento (Leverage)	<i>Tot. Attivo / Patr. Netto</i>	2,92	2,90
Indice di indipend. finanz. (peso cap. proprio)	<i>Patr. Netto / Tot. Passivo</i>	0,34	0,35

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri medi</i>	0,65%	0,88%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale investito operativo netto medio</i>	6,44%	3,92%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi vendite e prestazioni</i>	1,77%	1,20%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	5.431.081	5.687.535
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,26	2,19

## Risorse Umane

L'attenzione alle risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, è fattore centrale e critico per il Gruppo CAD IT, che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle proprie risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni e la valutazione delle attività formative. Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non sono stati capitalizzati costi per attività specifiche di ricerca e sviluppo. La società svolge attività di ricerca e sviluppo software commissionate dalla controllante CAD IT S.p.A., nell'ambito di progetti di sviluppo di software di proprietà della stessa.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali di importi significativi.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

CAD S.r.l. intrattiene rapporti di natura commerciale con altre società del Gruppo CAD IT. I rapporti economici tra le società del Gruppo sono nel complesso regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati, contemperando gli interessi del Gruppo.

Si riportano in seguito, in forma sintetica, i valori relativi ai rapporti economici intercorsi con la controllante CAD IT e con le società del Gruppo ed i saldi creditori e debitori alla chiusura dell'esercizio 2016.

<b>Rapporti CAD S.r.l. con:</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
CAD IT S.p.A.	12.090.084	1.021.126	9.151.006	2.304.951
CeSBE S.r.l.	24.525		50.103	
Smart Line Srl		41.000		6.200
Tecsit Srl			374.040	
<b>Totali</b>	<b>12.114.609</b>	<b>1.062.126</b>	<b>9.575.149</b>	<b>2.311.151</b>

I ricavi verso le società del gruppo sono prevalentemente costituiti da prestazioni di servizi svolte nei confronti della capogruppo per 12.090 migliaia di euro.

I costi verso la società controllante sono principalmente costituiti dai servizi logistici-amministrativi forniti ed addebitati dalla stessa oltre che da altre prestazioni di servizi ricevute.

I crediti nei confronti della controllante sono costituiti per euro 8.811 migliaia da crediti commerciali, per euro 329 migliaia per rimborso IRES, per euro 5 migliaia per crediti IVA (essendo la società nel regime opzionale dell'IVA di Gruppo) e per euro 5 migliaia per altri crediti.

I debiti verso la controllante sono costituiti per euro 2.295 migliaia da debiti commerciali e per euro 9 migliaia da debiti per IRES da consolidato fiscale.

### **Quote o azioni proprie o di controllanti possedute, acquistate o alienate**

La società non possiede né ha acquistato o alienato quote o azioni proprie o di controllanti, neppure per interposta persona.

### **Principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La società, ed il Gruppo di cui è parte, sono dotati di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo d'identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

**Rischi connessi all'andamento del Gruppo:** la parte più significativa dei ricavi della società è concentrata su commesse della controllante, pertanto, l'andamento della stessa e del Gruppo può incidere sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Per una completa descrizione dei rischi cui la società controllante ed il Gruppo sono esposti si rimanda al bilancio d'esercizio di CAD IT S.p.A..

**Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore:** il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e della società.

**Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento:** il settore in cui la società opera è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e delle professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

**Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave:** l'attività della società è fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende in larga misura dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà della società nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

**Rischio di credito:** la società opera principalmente con la controllante CAD IT S.p.A., oltre che banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti si è rilevato poco significativo. Ai fini commerciali vengono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi.

**Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività della società e del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero un allungamento dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di reperire fonti finanziarie.

**Rischio di cambio e rischio di tasso d'interesse:** l'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La società impiega le liquidità disponibili in depositi bancari ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento di proventi ed oneri finanziari. La società opera attualmente pressoché totalmente nell'area euro e

non è dunque soggetta a rischi di cambio. Non rientra nella politica del Gruppo effettuare investimenti in strumenti derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

## **Altre informazioni**

La società è soggetta a revisione contabile da parte della società di revisione PKF Italia S.p.A.

La società adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2014, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.
- Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL.

La società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Secondo le valutazioni del Fondo monetario internazionale (FMI) diffuse in gennaio 2017, il prodotto mondiale sarebbe aumentato del 3,1 per cento nel 2016 e accelererebbe al 3,4 nel 2017 e al 3,6 nel 2018. Rispetto alle precedenti previsioni le stime sono state riviste leggermente al rialzo per quasi tutte le maggiori economie avanzate e marginalmente al ribasso per la media dei paesi emergenti, per i quali è comunque prevista un'accelerazione nel prossimo biennio. In Italia, nel quadro macroeconomico il PIL aumenterebbe in media dell'1,0 per cento all'anno nel triennio 2017-19. L'attività economica verrebbe sospinta dalla domanda interna e dal progressivo rafforzamento di quella estera. Nel complesso l'orientamento estremamente accomodante della politica monetaria e la prosecuzione di un graduale rafforzamento della dinamica del credito, continuano a costituire il presupposto del rafforzamento dell'attività economica.<sup>2</sup>

In tale contesto il consiglio di amministrazione di CAD S.r.l., coerentemente alle strategie della capogruppo CAD IT S.p.a., pongono la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare la gestione e lo sviluppo della società e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano di perseguire favorevoli risultati economici nel corso del prossimo esercizio.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

*Paolo Dal Cortivo*

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2017

# CAD SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VERONA
<b>Codice Fiscale</b>	00724020235
<b>Numero Rea</b>	VERONA 153955
<b>P.I.</b>	00724020235
<b>Capitale Sociale Euro</b>	350.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	620100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	CAD IT SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	CAD IT SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	226	1.137
7) altre	34.959	45.594
Totale immobilizzazioni immateriali	35.185	46.731
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	381	455
4) altri beni	39.791	52.119
Totale immobilizzazioni materiali	40.172	52.574
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	52.500	52.500
d-bis) altre imprese	26	26
Totale partecipazioni	52.526	52.526
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.680	4.712
Totale crediti verso altri	4.680	4.712
Totale crediti	4.680	4.712
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.206	57.238
Totale immobilizzazioni (B)	132.563	156.543
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	1.214	654
Totale rimanenze	1.214	654
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.380	254.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	43.380	254.590
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.040	445.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	374.040	445.240
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.151.006	9.494.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	9.151.006	9.494.396
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.103	21.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.103	21.503
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.812	131.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>75.812</b>	<b>131.596</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.914	11.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>10.914</b>	<b>11.420</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.705.255</b>	<b>10.358.745</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.355	38.355
3) danaro e valori in cassa	1.965	1.669
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>23.320</b>	<b>40.024</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.729.789</b>	<b>10.399.423</b>
D) Ratei e risconti	7.363	53.666
<b>Totale attivo</b>	<b>9.869.715</b>	<b>10.609.632</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350.000	350.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.000	11.000
III - Riserve di rivalutazione	97.878	97.878
IV - Riserva legale	70.000	61.300
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.821.238	3.097.910
Varie altre riserve	(3)	(2)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.821.235</b>	<b>3.097.908</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.566	11.566
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.770	32.028
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.384.449</b>	<b>3.661.680</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.180.409	2.183.052
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.940	377.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>308.940</b>	<b>377.823</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.304.951	2.362.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>2.304.951</b>	<b>2.362.599</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.200	39.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.200	39.980
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.265	567.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	368.265	567.790
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.622	636.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	619.622	636.857
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	696.879	779.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	696.879	779.851
Totale debiti	4.304.857	4.764.900
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	9.869.715	10.609.632

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.264.155	12.770.384
5) altri ricavi e proventi		
altri	47.168	66.494
Totale altri ricavi e proventi	47.168	66.494
Totale valore della produzione	12.311.323	12.836.878
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.663	48.318
7) per servizi	2.445.908	2.680.307
8) per godimento di beni di terzi	184.968	179.076
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.753.097	6.868.574
b) oneri sociali	2.018.411	2.044.672
c) trattamento di fine rapporto	538.118	526.489
e) altri costi	75.659	76.143
Totale costi per il personale	9.385.285	9.515.878
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.885	14.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.084	13.502
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	33.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.969	61.458
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(560)	402
14) oneri diversi di gestione	22.518	198.782
Totale costi della produzione	12.093.751	12.684.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	217.572	152.657
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33	108
Totale proventi diversi dai precedenti	33	108
Totale altri proventi finanziari	33	108
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49	238
Totale interessi e altri oneri finanziari	49	238
17-bis) utili e perdite su cambi	(25)	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41)	(122)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	106.400	0
Totale svalutazioni	106.400	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(106.400)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	111.131	152.535
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	82.643	120.507
imposte relative a esercizi precedenti	5.718	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.361	120.507

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.770	32.028
------------------------------------	--------	--------

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2016 31-12-2015**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.770	32.028
Imposte sul reddito	88.361	120.507
Interessi passivi/(attivi)	16	130
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	96	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	111.243	152.665
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	538.118	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.969	28.458
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	106.400	33.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	669.487	61.458
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	780.730	214.123
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(560)	402
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	211.210	102.821
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(68.883)	75.525
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.303	3.013
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	328.426	125.509
Totale variazioni del capitale circolante netto	516.496	307.270
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.297.226	521.393
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16)	(130)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.577)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(540.761)	(70.233)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(573.354)	(70.363)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	723.872	451.030
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(882)	(25.893)
Disinvestimenti	104	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(339)	(22.050)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	32	(489)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.085)	(48.432)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(241.834)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(439.490)	(162.128)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(300.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(739.491)	(403.961)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(16.704)	(1.363)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	38.355	10.296
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.669	3.774
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	40.024	14.070
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.355	38.355
Danaro e valori in cassa	1.965	1.669
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.320	40.024
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Struttura e contenuto del bilancio di esercizio**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in osservanza alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425 e la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

### **Principi contabili applicati dal 1° gennaio 2016**

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, ha recepito la Direttiva 34/2013/UE modificando il Codice Civile in tema di bilancio d'esercizio e il D.Lgs. 127/1991 per il bilancio consolidato.

Le disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire da tale data. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 "*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" salvo nelle fattispecie dove è prevista la facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D.Lgs. 139/2015.

Nel corso del 2016 l'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ha concluso il processo di revisione, aggiornamento ed integrazione dei principi contabili nazionali al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

Si riportano in seguito le principali novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili.

- Introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio. Il contenuto del rendiconto finanziario è disciplinato dall'OIC 10.
- Introduzione del criterio della prevalenza della sostanza sulla forma e della rilevanza.
- Eliminazione, dallo schema di Conto Economico, della sezione straordinaria (voci E21/E22) e conseguente riclassificazione per natura nella parte ordinaria delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari. L'indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, se rilevanti, deve comunque essere mantenuta in Nota integrativa.
- Evidenza dei rapporti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti (c.d. imprese sorelle) in specifiche voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

- Eliminazione dalle immobilizzazioni immateriali dei costi di ricerca e di pubblicità.
- Introduzione di un principio contabile dedicato (OIC 32) per definire i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati, nonché le tecniche di valutazione del *fair value* e le informazioni da presentare in Nota integrativa, che ha integralmente sostituito le disposizioni di cui all'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota integrativa e nella relazione sulla gestione".
- Introduzione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per la valutazione di talune tipologie di crediti, debiti e titoli a medio-lungo termine.
- Modifica delle modalità di determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento. L'avviamento è ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.
- Abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analoga informativa nella Nota integrativa.
- Riclassificazione della voce *Azioni proprie* dall'attivo di Stato Patrimoniale ad una riserva negativa di Patrimonio netto (voce A.X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio").

In applicazione di quanto previsto dall'OIC 29 i valori di bilancio dell'esercizio precedente sono stati riclassificati per tener conto della nuova struttura di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché rettificati in applicazione dei nuovi criteri di valutazione applicati retrospettivamente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Le riclassificazioni e rettifiche effettuate, ai fini comparativi, al bilancio del precedente esercizio hanno determinato le seguenti variazioni delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico:

<i>Voce di bilancio</i>	<i>Valore 2015 originale</i>	<i>Riclassific. e rettifiche</i>	<i>Valore 2015 rettificato</i>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
CII 1) Crediti verso clienti	721.333	-466.743	254.590
CII 2) Crediti verso imprese controllate	0	445.240	445.240
CII 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	21.503	21.503
D7) Debiti verso fornitori	417.803	-39.980	377.823
D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	39.980	39.980
	0	2.830	2.830
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
B7) Costi per servizi	2.678.826	1.481	2.680.307
B14) Oneri diversi di gestione	197.770	1.012	198.782
Oneri straordinari	2.493	-2.493	0

Maggiori informazioni sulle rettifiche apportate, ove rilevanti, sono indicate nel commento della specifica voce di bilancio.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Il bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, salva diversa indicazione.

### **Criteri di valutazione**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 codice civile, sono i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

#### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### Costi di sviluppo

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi di transazione relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le manutenzioni straordinarie e i costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile (OIC 16 § 49 - 53).

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati si è proceduto, ove rilevante, alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile (OIC 16 § 45 - 46).

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

In seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio le aliquote sono ridotte del 50%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

### **Leasing finanziario**

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente prevista dagli attuali principi contabili che prevedono la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali componenti di costo nel conto economico dell'esercizio).

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I Titoli sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 20, tale criterio viene applicato per i titoli acquistati dal 1° gennaio 2016, mentre i titoli acquistati negli esercizi precedenti sono iscritti al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Qualora il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato i crediti non sono attualizzati.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 § 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

#### **Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono valutate applicando il metodo del costo medio di acquisto dell'esercizio e i prodotti finiti il costo di produzione.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Non rientra nella politica della società effettuare investimenti in strumenti derivati.

#### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Qualora il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato i crediti non sono attualizzati.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 § 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

#### Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale oppure appositamente convertite in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la previgente disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o farle trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS.

#### **Debiti**

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Qualora il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato i debiti non sono attualizzati.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 § 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del bilancio alla voce C.17-bis "Utile /perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

### **Costi e ricavi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del Conto Economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è, altresì, rideterminato in caso di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

### **Altre informazioni**

Nel bilancio e nei commenti e prospetti di nota integrativa, come pure nella relazione sulla gestione, qualora non diversamente indicato, i dati relativi ad entità monetarie sono espressi in unità di euro.

Per ulteriori informazioni sulla natura dell'attività svolta, i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con la società controllante e le altre società appartenenti al Gruppo CAD IT, le informazioni concernenti i settori di attività nella quale la società opera, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Al termine dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 35.185 , rispetto ad euro 46.731 del precedente esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono evidenziate nel prospetto che segue:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	982.000	1.572.878	125.536	2.680.414
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	982.000	1.571.741	79.942	2.633.683
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.137	45.594	46.731
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	339	0	339
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	1.250	10.635	11.885
<b>Totale variazioni</b>	0	(911)	(10.635)	(11.546)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	982.000	1.573.217	125.536	2.680.753
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	982.000	1.572.991	90.577	2.645.568
<b>Valore di bilancio</b>	0	226	34.959	35.185

Si evidenzia che non sono iscritti "costi d'impianto ed ampliamento" e "costi di sviluppo".

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è relativa a costi sostenuti per l'acquisizione di software strumentale e risulta interamente ammortizzata.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", di importo residuo non rilevante, è quasi interamente ammortizzata. L'ammortamento viene effettuato in rate costanti in cinque anni.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è costituita prevalentemente dai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi. L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

#### Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 40.172 , rispetto ad euro 52.574 del precedente esercizio.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono evidenziate nel prospetto che segue:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	134.010	1.440.381	1.574.391
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	133.555	1.388.262	1.521.817
<b>Valore di bilancio</b>	455	52.119	52.574
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	882	882
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	200	200
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	74	13.010	13.084
<b>Totale variazioni</b>	(74)	(12.328)	(12.402)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	62.466	1.236.891	1.299.357
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	62.085	1.197.100	1.259.185
<b>Valore di bilancio</b>	381	39.791	40.172

La voce "impianti e macchinario" si riferisce principalmente ai costi sostenuti in precedenti esercizi per l'impianto elettrico, altri impianti generici e di telecomunicazione. Gli impianti risultano quasi integralmente ammortizzati.

Le "altre immobilizzazioni materiali" sono principalmente costituite da macchine elettroniche d'ufficio e mobili e arredi. L'ammontare residuo, al netto degli ammortamenti, risulta di euro 39.791.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato contratti che comportino il trasferimento dei rischi e benefici inerenti i beni e che ne costituiscono oggetto (punto 22 dell'art. 2427).

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 52.526 e sono principalmente costituite dalla partecipazione nella società controllata TECSIT S.r.l., partecipata con una quota del 70% del capitale sociale. La società controllata, con sede a Roma, svolge attività di progettazione, produzione, installazione e commercializzazione di sistemi di telecontrollo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	52.500	26	52.526
<b>Valore di bilancio</b>	52.500	26	52.526

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	106.400	0	106.400
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	106.400	0	106.400
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	52.500	26	52.526
<b>Valore di bilancio</b>	52.500	26	52.526

Le rettifiche di valore di partecipazioni sono relative alla svalutazione della partecipazione nella società controllata TECSIT S.r.l. che nel corso del 2016 ha subito una perdita di esercizio, principalmente a causa di svalutazioni e perdite su crediti su procedure fallimentari di clienti. A copertura delle perdite dell'esercizio 2016 della società controllata, CAD srl ha rinunciato a parte dei propri crediti commerciali per euro 106.400 e contestualmente svalutato la partecipazione per il medesimo importo.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 4.680 rispetto a 4.712 del precedente esercizio. I crediti immobilizzati sono interamente costituiti da depositi cauzionali versati a terzi per contratti di fornitura.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (punto 6 dell'art. 2427, Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	4.712	(32)	4.680	0	4.680	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	4.712	(32)	4.680	0	4.680	0

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta in seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate (punto 5 dell'art. 2427 Codice Civile).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Tecsit S.r.l.</b>	Roma	06140121002	75.000	0	0	0	70,00%	52.500
<b>Totale</b>								52.500

I valori di bilancio si riferiscono al 31.12.2016.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica non è significativa, essendo gli stessi riferibili esclusivamente al territorio nazionale (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

## Attivo circolante

## Rimanenze

I beni sono rilevati tra le rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze, costituite da materiali hardware e software destinati alla vendita, sono iscritte al minore tra il valore di mercato ed il costo di acquisto.

Le rimanenze ammontano ad euro 1.214 , rispetto ad euro 654 del precedente esercizio.

La situazione al termine dell'esercizio delle singole voci è rappresentata nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	654	560	1.214
<b>Totale rimanenze</b>	654	560	1.214

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad euro 9.705.255 , rispetto ad euro 10.358.745 del precedente esercizio.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto che segue la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	254.590	(211.210)	43.380	43.380	0	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	445.240	(71.200)	374.040	374.040	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.494.396	(343.390)	9.151.006	9.151.006	0	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	21.503	28.600	50.103	50.103	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	131.596	(55.784)	75.812	75.812	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	11.420	(506)	10.914	10.914	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.358.745	(653.490)	9.705.255	9.705.255	0	0

Crediti verso clienti: sono costituiti in prevalenza da crediti nei confronti di istituti o gruppi bancari od altre società di servizi degli stessi ed in limitata misura verso altre imprese.

L'ammontare dei crediti è al netto del fondo svalutazione di complessivi euro 60 migliaia. Il fondo esistente al termine dell'esercizio rientra nei limiti previsti dalla normativa fiscale.

Crediti verso imprese controllate: comprende crediti commerciali verso la controllata Tecsit S.r.l..

Crediti verso imprese controllanti: la voce è riferita a crediti verso la controllante CAD IT S.p.A. per prestazioni effettuate (euro 8.811.226), per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il

costo del lavoro dipendete e assimilato per gli anni 2007-2011 (euro 329.327), per IVA (euro 4.978), per altri crediti (euro 5.475).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: la voce comprende i crediti verso Cesbe S.r.l., società controllata da CAD IT S.p.A..

Crediti tributari: comprendono il credito IRAP (12 migliaia) e IRES connessa all'istanza di rimborso presentata per gli anni 2004-2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendente e assimilato (64 migliaia);

Crediti verso altri: la voce comprende crediti verso INAIL per euro 3.102 e per crediti diversi per il residuo.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa essendo riferita esclusivamente al territorio nazionale (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nessun credito iscritto nell'attivo prevede l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (punto 6-ter dell'art. 2427 Codice Civile).

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 23.320 rispetto ad euro 40.024 del precedente esercizio.

La composizione e movimentazione delle singole voci è indicata nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	38.355	(17.000)	21.355
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.669	296	1.965
<b>Totale disponibilità liquide</b>	40.024	(16.704)	23.320

## **Ratei e risconti attivi**

Si riporta in seguito la composizione e movimentazione dei ratei e risconti attivi (punto 7 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	53.666	(46.303)	7.363
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	53.666	(46.303)	7.363

La voce "ratei e risconti attivi" è interamente costituita da risconti attivi di costi di competenza di successivi esercizi su canoni anticipati per spese telefoniche, spese assistenza software e hardware.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nelle voci dell'attivo non sono stati capitalizzati oneri finanziari (punto 8 dell'art. 2427 Codice Civile).

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 3.384.449 rispetto ad euro 3.661.680 del precedente esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti che seguono sono riportate le movimentazioni subite durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e, ai sensi del numero 7 dell'art. 2427 del Codice Civile, il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	350.000	0	0	0	0	0		350.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.000	0	0	0	0	0		11.000
Riserve di rivalutazione	97.878	0	0	0	0	0		97.878
Riserva legale	61.300	0	8.700	0	0	0		70.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	3.097.910	276.672	0	0	0	0		2.821.238
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	(1)		(3)
<b>Totale altre riserve</b>	3.097.908	276.672	0	0	0	(1)		2.821.235
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.566	0	0	0	0	0		11.566
Utile (perdita) dell'esercizio	32.028	23.328	(8.700)	-	-	-	22.770	22.770
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	3.661.680	300.000	0	0	0	(1)	22.770	3.384.449

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(3)
<b>Totale</b>	<b>(3)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta in seguito l'analisi della disponibilità e distribuibilità degli importi delle voci che costituiscono il Patrimonio Netto al termine dell'esercizio (punto 7-bis dell'art. 2427 Codice Civile) precisando che:

- non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie;
- la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 codice civile);
- non vi sono quote di patrimonio netto non distribuibili a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	350.000	Capitale	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.000	Capitale		11.000	0	0
Riserve di rivalutazione	97.878	Rivalutazione	A-B-C	97.878	0	0
Riserva legale	70.000	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	2.821.238	Utili	A-B-C	2.821.235	30.845	0
Varie altre riserve	(3)			0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	2.821.235			2.821.235	30.845	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	19.792		A-B-C	19.792	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	3.369.905			2.949.905	30.845	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				2.949.905		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Le riserve di rivalutazione sono state costituite dalla rivalutazione operata nel bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000, ai sensi della L. 342/2000, dei beni iscritti alla voce "fabbricati" e conseguente iscrizione alla voce "Riserve di rivalutazione" per l'ammontare di euro 97.878, al netto dell'imposta sostitutiva. In caso di distribuzione ai soci la riserva sarà soggetta ad imposta sostitutiva 4% od a conguaglio di imposta.

Il capitale sociale di complessivi 350.000 euro è interamente posseduto da CAD IT S.p.A. e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 2.180.409 , rispetto ad euro 2.183.052 del precedente esercizio.

La movimentazione del fondo è indicata nel prospetto che segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.183.052
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	538.118
Utilizzo nell'esercizio	540.761
<b>Totale variazioni</b>	(2.643)
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.180.409

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 4.304.857 rispetto ad euro 4.764.900 del precedente esercizio.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto che segue la suddivisione per scadenza dei debiti (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	377.823	(68.883)	308.940	308.940	0	0
Debiti verso controllanti	2.362.599	(57.648)	2.304.951	2.304.951	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.980	(33.780)	6.200	6.200	0	0
Debiti tributari	567.790	(199.525)	368.265	368.265	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	636.857	(17.235)	619.622	619.622	0	0
Altri debiti	779.851	(82.972)	696.879	696.879	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>4.764.900</b>	<b>(460.043)</b>	<b>4.304.857</b>	<b>4.304.857</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Debiti verso fornitori: sono costituiti da debiti di normale rotazione per forniture o servizi ricevuti.

Debiti verso controllanti: sono costituiti da debiti nei confronti di CAD IT S.p.A. per servizi ricevuti (2.295.461 euro) e per IRES da consolidato fiscale (9.490 euro).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: la voce complessiva comprende debiti verso società del Gruppo con le quali CAD S.r.l. intrattiene rapporti commerciali. Al termine dell'esercizio l'ammontare di 6 migliaia di euro è interamente costituito da debiti verso Smart Line Srl.

Debiti tributari: l'ammontare del debito di complessivi euro 368.265 è costituito da ritenute d'acconto IRPEF operate su retribuzioni di lavoro subordinato per euro 352.695 e per lavoro parasubordinato ed autonomo per euro 15.570.

Debiti verso Istituti Previdenziali: comprendono i debiti correnti verso enti pubblici di previdenza ed assistenza, nonché fondi previdenziali integrativi, per contributi sia a carico della società che del personale dipendente, in parte maturati ed in parte accantonati e da liquidare a seguito della corresponsione degli elementi di retribuzione differiti, per complessivi euro 619.622.

Altri debiti: l'ammontare di complessivi euro 696.879 è costituito per euro 694.954 da debiti verso personale dipendente per retribuzioni correnti, ferie e note spese da rimborsare e per il residuo di euro 1.925 da debiti verso altri.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa, essendo gli stessi riferibili prevalentemente al territorio nazionale (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito iscritto nel passivo del bilancio è assistito da garanzie reali su beni sociali (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nessun debito deriva da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (punto 6-ter Codice Civile).

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da soci (punto 19-bis dell'art. 2427 Codice Civile).

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel prospetto che segue si riporta la ripartizione dei ricavi per categoria di attività (punto 10 dell'art. 2427 Codice Civile).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite e servizi software	12.208.866
Vendite di elaboratori e accessori	30.013
Assistenza software e hardware	25.276
<b>Totale</b>	<b>12.264.155</b>

I ricavi nei confronti di CAD IT S.p.A. e delle altre società del Gruppo ammontano ad euro 12.068 migliaia.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa, operando l'azienda esclusivamente nel territorio nazionale (punto 10 dell'art. 2427 Codice Civile).

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente costituiti dall'addebito alla controllante CAD IT di personale dipendente distaccato (47 migliaia di euro, rispetto a 61 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

## Costi della produzione

#### Costi per servizi

I costi per servizi di euro 2.446 migliaia sono diminuiti di 234 migliaia rispetto al precedente esercizio (2.680 migliaia) e sono dettagliati nella seguente tabella:

(Valori espressi in migliaia di euro)

Costi per servizi	2016	2015	variazione
- Collaborazioni esterne	494	554	(60)
- Utenze	72	68	4
- Spese di manutenzione e riparazione	10	18	(8)
- Servizi e consulenze tecniche e professionali	67	88	(21)
- Compensi agli amministratori e procuratori	503	477	26
- Compensi a sindaci e revisori	18	32	(15)
- Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1	153	(152)
- Spese di viaggio e trasferta	75	110	(35)
- Spese di aggiornam., formazione e addestram.	64	10	54
- Servizi logistici ed amministrativi dalla controllante	964	956	8
- Altri	177	214	(37)

<b>Totale</b>	<b>2.446</b>	<b>2.680</b>	<b>(234)</b>
---------------	--------------	--------------	--------------

I costi per servizi sono principalmente costituiti da collaborazioni esterne acquisite per le attività di produzione e per la prestazione dei servizi erogati e sono diminuiti rispetto al precedente esercizio. Le collaborazioni esterne includono costi verso la controllante per prestazioni di servizi per 36 migliaia di euro.

### **Costo del personale**

Il costo del personale risulta diminuito rispetto al precedente esercizio ed ammonta ad euro 9.385 migliaia (euro 9.516 migliaia nel 2015). Gli altri costi del personale di complessivi 76 migliaia di euro comprendono prevalentemente il costo per la mensa aziendale e servizi sostitutivi.

### **Oneri diversi di gestione:**

Gli oneri diversi di gestione di complessivi 23 migliaia di euro sono costituiti da imposte e tasse, sopravvenienze passive e oneri diversi.

Nell'esercizio 2015 la voce includeva costi per 192 migliaia di euro, relativi ad imposte, sanzioni ed interessi relativi ad accertamento tributario basato sugli studi di settore per l'anno d'imposta 2006 ed emesso a carico di DQS S.r.l., fusa per incorporazioni in CAD S.r.l. nell'esercizio 2014. L'accertamento, ritenuto illegittimo, è stato impugnato nell'anno 2012 dalla società stessa, e da tale anno si è instaurato un contenzioso, attualmente pendente alla Corte di Cassazione, con ricorso proposto in data 23 gennaio 2015 dalla società. In attesa che la Cassazione si pronunzi sul ricorso per l'annullamento dell'accertamento in riforma del giudizio d'appello, l'ente accertatore ha provveduto alla riscossione delle imposte accertate, oltre che sanzioni ed interessi per un totale di 587 migliaia di euro. Gli amministratori, pur con le incertezze di ogni giudizio, tenuto conto dei pareri espressi dai professionisti interpellati ritengono possibile l'accoglimento delle istanze proposte in sede di Cassazione; in caso di accoglimento del ricorso pendente la società realizzerà una sopravvenienza attiva.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio di complessivi euro 11.885 diminuiti rispetto all'esercizio precedente (euro 14.956) sono riferiti a licenze d'uso di software e a spese sistemazione uffici in locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio di complessivi euro 13.084 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (euro 13.502).

## **Proventi e oneri finanziari**

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni (punto 11 dell'art. 2427 Codice Civile e n. 15 dell'art. 2425 Codice Civile).

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono interamente costituiti da interessi di mora verso erario (punto 12 dall'art. 2427 Codice Civile e n. 17 dell'art. 2425 Codice Civile).

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	49
<b>Totale</b>	<b>49</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti componenti positivi di entità o incidenza eccezionali (numero 13 dell'art. 2427 Codice Civile).

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	0	

Nel prospetto che segue si riportano i componenti negativi di entità o incidenza eccezionali (numero 13 dell'art. 2427 Codice Civile):

Voce di costo	Importo	Natura
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	1.227	Rettifica ricavi di precedenti esercizi
Oneri diversi di gestione	5.000	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	10.197	Oneri diversi di esercizi precedenti
Svalutazione di partecipazioni control.	106.400	Svalutazione partecipazione TECSIT
Imposte sul reddito	3.050	Maggiore IRES esercizi precedenti
Imposte sul reddito	2.668	Maggiore IRAP esercizi precedenti
<b>Totale</b>	<b>128.542</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a complessivi euro 88.361 . La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	52.571	3.050	0	0	
IRAP	30.072	2.668	0	0	
<b>Totale</b>	<b>82.643</b>	<b>5.718</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Al termine dell'esercizio non risultano iscritti crediti per imposte anticipate o accantonati importi per imposte differite (punto 14 dell'art. 2427 Codice Civile).

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo, tra le quali CAD S.r.l., hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti.

Alla data di redazione della presente informativa non sono in essere accertamenti e/o contenziosi con l'amministrazione finanziaria, salvo il ricorso pendente in cassazione nei confronti della società DQS S.r.l., incorporata con effetto dal 2014 in CAD S.r.l..

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue è indicato il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categoria (punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile). Il numero puntuale dei dipendenti al 1° gennaio era di 186 unità ed al 31 dicembre di 189 unità per effetto di 4 assunzioni e 1 cessazione.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	183
Operai	1
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>188</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riportano in seguito i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ad amministratori e sindaci (punto 16 dell'art. 2427 Codice Civile)

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	314.253	8.619

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riporta in seguito il compenso spettante alla società incaricata della revisione annuale dei conti PKF Italia S.p.A., precisando che nel corso dell'esercizio i revisori legali non hanno prestato a CAD S.r.l. altri servizi diversi dalla revisione contabile (punto 16 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.000</b>

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né sono in circolazione titoli, obbligazioni o valori simili (punto 18 dall'articolo 2427 Codice Civile).

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere (punto 19 dall'articolo 2427 Codice Civile).

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (punto 9 dell'art. 2427 Codice Civile).

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito patrimoni o ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare (punti 20 e 21 dell'art. 2427 Codice Civile).

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono nel complesso regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti (punto 22-bis dell'art. 2427 Codice Civile). Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio delle operazioni intervenute con società del Gruppo.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono accordi, i cui rischi e benefici siano di entità significativa, non risultanti dallo stato patrimoniale o dai conti d'ordine (punto 22-ter dell'art. 2427 Codice Civile).

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che incidono sensibilmente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e l'andamento della gestione.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91, non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei limiti ivi indicati. La società fa parte, in qualità di controllata, del Gruppo CAD IT che redige il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali.

La società CAD IT S.p.A. con sede in Verona redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata; copia del bilancio consolidato è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet della società ([www.caditgroup.com](http://www.caditgroup.com)) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato delle informazioni regolamentate "eMarket STORAGE" all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede legale di CAD IT S.p.A. e presso Borsa Italiana S.p.A..

Nel prospetto che segue si riportano le informazioni richieste dai punti 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Cad It S.p.A.	Cad It S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Verona	Verona
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Verona	Verona

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati (comma 1 dell'art. 2427 bis Codice Civile)

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A., società quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana, controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT S.p.A., in forza del controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 codice civile, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

L'attività di direzione e coordinamento consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di condotta e controllo interno, politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie e di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria, consentendo, pur rimanendo la società pienamente depositaria della propria autonomia gestionale ed operativa, di beneficiare di economie di scala, avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche, e di concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Per informazioni sulla situazione patrimoniale/finanziaria e sull'andamento e risultato della gestione del Gruppo e della controllante si fa espresso rinvio al bilancio consolidato e separato di CAD IT S.p.A. disponibili sul sito internet della società ([www.caditgroup.com](http://www.caditgroup.com)).

Si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante, così come richiesto dall'art. 2497 bis codice civile. I dati sono tratti dal bilancio al 31 Dicembre 2015 di CAD IT S.p.A. redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, come indicato dal regolamento n. 1606 adottato dall'unione europea nel corso del 2002. Si precisa inoltre che la società controllante redige il bilancio consolidato.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	52.547.547	53.675.733
C) Attivo circolante	36.814.581	38.603.175
D) Ratei e risconti attivi	468.791	464.173
<b>Totale attivo</b>	<b>89.830.919</b>	<b>92.743.081</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	4.669.600	4.669.600
Riserve	49.023.382	49.371.886
Utile (perdita) dell'esercizio	916.934	503.697
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>54.609.916</b>	<b>54.545.183</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.468.613	3.959.506
D) Debiti	31.138.203	33.310.510
E) Ratei e risconti passivi	614.187	927.882
<b>Totale passivo</b>	<b>89.830.919</b>	<b>92.743.081</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	59.344.803	56.238.991
B) Costi della produzione	58.816.611	55.186.017
C) Proventi e oneri finanziari	426.270	342.868
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.528	892.145
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>916.934</b>	<b>503.697</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2016 si conclude con un utile netto di bilancio di euro 22.770. Il consiglio di amministrazione, nel sottoporre all'approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, tenuto conto del risultato conseguito e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, propone di destinare l'intero utile di esercizio a riserva disponibile di utili indivisi.

## **Nota integrativa, parte finale**

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente (Paolo Dal Cortivo)*

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

## **CAD S.r.l.**

(Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A. costituita il 9.10.1987 a

Verona, con sede ivi in Via Torricelli 44/a)

**Sede in Verona – Via Torricelli n. 44/A; Capitale sociale € 350.000,00 i.v.**

**Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 00724020235**

\*\*\*\*\*

### **RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*All'assemblea dei soci della società CAD Srl.*

#### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. La presente relazione è stata redatta dal sindaco in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 13 marzo 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1.



delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 .

**A) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

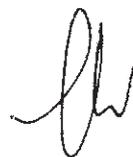
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;



quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2016-1). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.



Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali accessi sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

**Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il sindaco ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state regolarmente fornite.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;



- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- ha tenuto riunioni con la società di revisione finalizzati allo scambio di informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **B) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il sindaco ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta



“*tassonomia XBRL*”, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell’art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall’organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l’organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all’art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al sindaco in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall’art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PKF Italia S.p.A che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:



- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il sindaco ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.



#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 22.770,00 (ventiduemilasettecentosettanta/00).

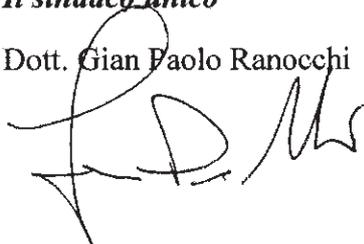
### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sindaco unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Verona, li 10 aprile 2017

***Il sindaco unico***

Dott. Gian Paolo Ranocchi



*Il sottoscritto Dal Cortivo Paolo nato a Verona (VR) il 06.12.1972 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

**CAD S.r.l.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Al Socio della  
CAD S.r.l.

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CAD S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CAD S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy  
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email [pkf.vr@pkf.it](mailto:pkf.vr@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

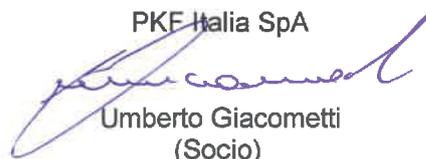
**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CAD S.r.l., con il bilancio d'esercizio della CAD S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CAD S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Verona, 10 aprile 2017

PKF Italia SpA



Umberto Giacometti  
(Socio)

*Il sottoscritto Dal Cortivo Paolo nato a Verona (VR) il 06.12.1972 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*